



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA “Enrico Mattei”

TECNICO ECONOMICO – LICEO SCIENTIFICO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO

Tel. 051 464510 – 464545 – fax 452735

www.istitutomattei.bo.it - iis@istitutomattei.bo.it – BOIS017008@pec.istruzione.it

DOCUMENTO FINALE ISTITUTO TECNICO-ECONOMICO

ESAMI DI STATO

CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ANNO SCOLASTICO 2021-2022

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DI CLASSE V AT -AFM



INDICE

- A. Elenco dei candidati
- B. Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio ed eventuale percorso Cambridge IGCSE
- C. Informazioni generali della classe
 - 1. Docenti del Consiglio di Classe
 - 2. Situazione della classe
 - 3. Organizzazione dell'attività didattica
- D. Indicazioni sulla programmazione didattica
- E. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- F. Scheda informativa relativa alle simulazioni di prima e seconda prova
 - 1. Proposta di griglia di valutazione 1^ prova
 - 2. Proposta di griglia di valutazione 2^ prova
- G. Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

Allegati:

allegati n.°1: PEI E RELAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'

allegati n.°2: PDP e indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES) (si veda modello allegato)

allegato n.°3: documenti e certificazioni relativi a percorsi/progetti svolti nell'ambito del PCTO e dell'insegnamento dell'educazione civica

San Lazzaro di Savena, 15 maggio 2022

Il Dirigente Scolastico
Roberto Fiorini

A) Elenco dei candidati

Numero candidati interni	18	Numero candidati esterni	3
--------------------------	----	--------------------------	---

Cognome e Nome		Interno / Esterno
1	ACRIS ECATERINA	Esterno
2	AMMAR MONA	Interno
3	CAKAJ ALMEDINA	Interno
4	CERES ROMINA	Interno
5	DALFIUME DAVIDE JUNIOR	Interno
6	DAVOLIO MARANI SARA	Interno
7	DOVESI MATTIA	Interno
8	GABUSI AMBRA	Interno
9	GAMBERI MIGLIORI LUDOVICO	Interno
10	KHALIL NUR	Interno
11	LAZARI ANDREA	Esterno
12	LUPPI FEDERICO	Interno
13	MARCHESI MARINA	Interno
14	MASCARI TOMMASO	Interno
15	NALDI CHIARA	Interno
16	SASSATELLI SAMANTHA	Interno
17	SERRA EMANUELE	Interno
18	STINZIANI MARIANNA	Esterno
19	TOPINO MATTEO	Interno
20	VENTURI GIAMMARCO	Interno
21	VERTUANI GAIA	Interno

B) Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio ed eventuale percorso Cambridge IGCSE

PROFILO ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

SETTORE ECONOMICO, INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING:

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Percorso Cambridge IGCSE

Sette alunni della classe hanno seguito un corso di potenziamento curriculare della Lingua Inglese nell'ambito del programma proposto da Cambridge Assessment International Education che prevede il conseguimento delle certificazioni IGCSE (International General Certificate of Secondary Education). Si tratta di un percorso pluriennale che prevede le lezioni curricolari di esperti madrelingua, al termine del quale gli studenti hanno sostenuto un esame che conduce ad un titolo specifico per ogni disciplina ed è riconosciuto a livello internazionale.

In particolare, per ciascuna disciplina trattata dal docente madrelingua, sono state svolte le seguenti ore di lezione:

IGCSE ESL ore 90

IGCSE Economics ore 90

C) Informazioni generali della classe

1. Docenti del Consiglio di Classe

Docente	Materia	Membro interno
BARBI ANGELA	DIRITTO ECONOMIA POLITICA	membro interno
BARBIERI ALESSANDRA	ECONOMIA AZIENDALE	membro interno
CAMPISI MARGHERITA	MATEMATICA	membro interno
IUPPARIELLO IMMACOLATA	ITALIANO STORIA	membro interno
MONGELLI ROSA	II LINGUA - TEDESCO	membro interno
POSTERIVO CAROLINA	LINGUA INGLESE	membro interno
SANTI TOMMASO	II LINGUA - FRANCESE	membro interno
FIUMI RITA	SCIENZE MOTORIE	
SOLINI FEDERICO	RELIGIONE	
MARTINELLI MARIA	SOSTEGNO	
PENNELLA NICOLETTA	SOSTEGNO	

2. Situazione della classe

La classe è costituita da 18 studenti, uno solo dei quali si è unito al gruppo originario, formatosi all'inizio del triennio, a partire dalla classe quarta. In questo anno scolastico tutti hanno seguito unitariamente le lezioni di economia politica, avendo terminato con gli esami di Economics il percorso IGCSE, mentre hanno seguito separatamente l'insegnamento della II lingua straniera (4 studenti tedesco, 14 studenti francese con la classe 5BT).

Fin dall'inizio del triennio sono emerse nella classe fragilità, discontinuità nello studio, comportamenti poco rispettosi degli impegni con assenze in occasione delle verifiche sia scritte che orali, mentre solo una parte degli studenti è apparsa consapevole e responsabile.

La DAD, avviata all'inizio di marzo della classe terza e proseguita per diversi, lunghi periodi per tutta la quarta, non ha certo contribuito a migliorare l'atteggiamento degli alunni. Le situazioni di difficoltà sono diventate più numerose e con grande fatica in diversi casi è stata raggiunta la sufficienza. Solo pochi studenti hanno continuato a manifestare un'applicazione regolare nello studio e interesse per l'attività didattica.

All'inizio di questo anno scolastico, con la ripresa delle lezioni in presenza, si è notato un miglioramento complessivo nell'atteggiamento scolastico. Gli studenti sono apparsi in generale più sereni e motivati, diversi di loro hanno seguito con maggior impegno ed interesse le lezioni, risultando più consapevoli e responsabili.

Pur tuttavia hanno continuato a manifestarsi situazioni di fragilità, superficialità nello studio ed atteggiamenti non adeguati, con assenze strategiche in occasione delle verifiche, che hanno reso difficile il conseguimento di un'adeguata preparazione da parte di alcuni studenti.

Il profitto complessivo della classe risulta mediamente sufficiente e, in alcuni casi, discreto o buono.

3. Organizzazione dell'attività didattica

L'attività didattica si è svolta costantemente in presenza per tutta la classe, la didattica a distanza è stata realizzata solo per alcuni alunni nei casi previsti dalla legge e per il tempo strettamente necessario.

- **Metodi di lavoro e strategie didattiche adottate per l'apprendimento**

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lezioni con esperti
- Lezione multimediale
- Lezione pratica
- Metodo di ricerca e di problem posing e solving
- Laboratorio
- Discussione guidata
- Apprendimento cooperativo

- **Strumenti di verifica**

Il consiglio di classe ha utilizzato i seguenti strumenti di verifica:

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Tema o problema
- Prove strutturate
- Prove semistrutturate
- Questionario
- Relazione ed esercitazioni
- Esercizi
- Risoluzione di problemi o compiti di realtà
- Rubriche

- **Criteri di valutazione** (*cf. Regolamento Didattico*)

La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze, abilità e competenze, intese come:

CONOSCENZA: acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche;

ABILITÀ: utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche;

COMPETENZE: utilizzazione significativa e responsabile di determinate conoscenze e abilità, in situazioni organizzate, in cui interagiscono più fatti e/o più soggetti e in cui si debba assumere autonomamente una decisione.

Le prestazioni degli studenti sono state valutate con una scala di voti che va dall'uno al dieci in base alle griglie e rubriche di valutazione stabilite nelle programmazioni di Dipartimento e nei piani di lavoro dei singoli docenti.

Hanno inoltre concorso alla valutazione periodica e finale i seguenti fattori, osservati dai docenti nel corso del processo di apprendimento:

partecipazione, metodo di studio, impegno, progressione nell'apprendimento.

La valutazione della condotta ha fatto riferimento ai seguenti criteri:

INTERESSE E PARTECIPAZIONE (sia in presenza sia a distanza e in qualunque situazione scolastica come ad esempio uscite didattiche, PCTO, ecc.);

IMPEGNO (sia in presenza sia a distanza e in qualunque situazione scolastica come ad esempio uscite didattiche, PCTO, ecc.);

FREQUENZA E PUNTUALITÀ (sia in presenza sia a distanza e in qualunque situazione scolastica come ad esempio uscite didattiche, PCTO, ecc.);

COMPORTEMENTO (sia in presenza sia a distanza e in qualunque situazione scolastica come ad esempio uscite didattiche, PCTO, ecc.).

- **Attività di recupero svolte durante l'anno scolastico in corso**

Gli interventi di recupero sono stati svolti in itinere, durante lo svolgimento dei diversi moduli, compatibilmente con la complessità dell'argomento trattato ed il numero degli alunni coinvolti.

Gli studenti con carenze in economia aziendale e matematica hanno potuto accedere allo sportello didattico attivato dall'Istituto.

- **Attività integrative**

Uscita didattica: VISITA AL MUSEO PER LA MEMORIA DI USTICA

- **Finalità:** fare conoscere agli studenti un avvenimento drammatico della storia recente - la vicenda del DC9 abbattuto il 27 giugno 1980 mentre si dirigeva verso l'aeroporto di Palermo - attraverso l'installazione permanente dell'artista francese Christian Boltanski.
- **Giorno:** 11 aprile 2022
- **Accompagnatori:** Iuppariello, Barbi

La classe ha inoltre partecipato alle seguenti iniziative culturali:

lezioni online organizzate dalla Fondazione del Corriere della Sera nell'ambito del progetto "Insieme per capire"	I incontro (9/11/21): "Viaggio nell'Antropocene" con il prof. Telmo Pievani e il giornalista Massimo Sideri II incontro (13/12/21). "Sulla libertà" con il prof. Luciano Canfora e il giornalista Antonio Caroti
Incontri in presenza a cura di ANPI, organizzati dal Comune di San Lazzaro nell'ambito dei "Laboratori per i nuovi cittadini"	I incontro: "Le prime donne della Repubblica" II incontro: "La conquista dei diritti civili ha padri e madri"

D) Indicazioni sulla programmazione didattica

Percorsi pluridisciplinari/nodi concettuali comuni

Il consiglio ha operato a livello pluridisciplinare per la realizzazione dei seguenti percorsi:

- a) **FORME DI STATO E FORME DI GOVERNO (diritto - storia - tedesco - francese - inglese):** criteri distintivi delle forme di stato, nascita e crisi dello stato liberale, lo stato socialista, lo stato fascista, lo stato democratico. Caratteri delle diverse forme di governo con particolare riferimento a monarchia costituzionale pura del Regno d'Italia e monarchia parlamentare del Regno Unito, repubblica parlamentare italiana e cancellierato tedesco, repubblica presidenziale statunitense, repubblica semipresidenziale francese.
- b) **LA STORIA COSTITUZIONALE DELL'ITALIA (diritto – storia - italiano):** l'origine dello stato costituzionale e lo Statuto Albertino, l'applicazione dello Statuto (la fase liberale e la dittatura fascista), la seconda guerra mondiale e gli eventi del 1943, la svolta di Salerno, il 2 giugno 1946 e l'avvento della Repubblica, la Costituzione Repubblicana.
- c) **LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA NASCITA DELL'UE (diritto - lingua tedesca e lingua francese - lingua inglese - storia):** lo sviluppo della cooperazione internazionale dopo il secondo conflitto mondiale: la nascita dell'ONU e i suoi precedenti storici, la Nato e il patto di Varsavia; lo sviluppo della cooperazione a livello europeo: dall'OECE, alla CECA, alla CEE, all'UE.
- d) **LO SVILUPPO SOSTENIBILE (diritto - economia politica – italiano – francese - economia aziendale):** i principi costituzionali a fondamento dell'attività economica e della giustizia sociale, gli obiettivi della politica economica: la crescita e lo sviluppo, lo sviluppo sostenibile, la sostenibilità economica, sociale e ambientale: dal rapporto Brundtland all'Agenda 2030, la green economy; il bilancio di sostenibilità come strumento di rendicontazione non finanziaria delle imprese.
- e) **L'IMPOSIZIONE FISCALE E IL DOVERE DI PAGARE I TRIBUTI (diritto - economia politica - economia aziendale):** la sovranità dello stato e il potere impositivo, l'obbligazione tributaria, la classificazione delle imposte, i principi giuridici d'imposta (legalità, generalità, uniformità, progressività) e il loro fondamento costituzionale (artt. 23, 53, 2, 3 C.), analisi di alcune imposte: IRAP e IRES nelle società di capitali e le principali variazioni fiscali per il calcolo delle imposte.
- f) **IL BILANCIO DELLO STATO E IL BILANCIO DELLE SOCIETA' DI CAPITALI (diritto - economia politica - economia aziendale):** confronto tra i principi del bilancio dello Stato (principi costituzionali e principi della legislazione sulla contabilità pubblica) e delle società di capitali (principi contabili di redazione del bilancio d'esercizio e differenza tra principi contabili nazionali e internazionali).
- g) **ANALISI COSTI, VOLUMI, RISULTATI (matematica - economia aziendale):** calcolo del punto di equilibrio e rappresentazione grafica lineare, la break even analysis nei problemi di scelta aziendali.
- h) **GLOBALIZZAZIONE (lingua tedesca e lingua francese - lingua inglese – storia)**
Origine e caratteri della società di massa nel Novecento; commercio internazionale, vantaggi e svantaggi della globalizzazione, delocalizzazione, protezionismo, mercati emergenti e mercati maturi. La globalizzazione dal punto vista economico e sociale.

i) IL MARKETING (economia aziendale – lingua tedesca e lingua francese – lingua inglese)

Le leve del marketing, il marketing mix ed il loro utilizzo per la realizzazione del modello strategico di business. La redazione del piano di marketing. La SWOT analysis. La pubblicità come strumento del marketing.

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

MODULI E UNITÀ FORMATIVE	CONOSCENZE	ABILITÀ/COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI
MODULO 1 LA STORIA COSTITUZIONALE DELL'ITALIA (diritto, storia) UD 1 LO STATUTO ALBERTINO L'origine dello stato costituzionale e lo statuto Albertino L'applicazione dello Statuto: la fase liberale e la dittatura fascista Le leggi "fascistissime" e le leggi razziali La seconda guerra mondiale e gli eventi del 1943, la svolta di Salerno UD 2 LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA Il 2 giugno 1946 e l'avvento della Repubblica L'Assemblea Costituente La Costituzione repubblicana UD3 CRISI DELLA	UD1 conoscere l'origine e l'evoluzione dello stato costituzionale in Italia conoscere i caratteri dello Statuto Albertino conoscere gli aspetti caratterizzanti dello stato liberale, dello stato fascista, dello stato democratico conoscere gli interventi normativi del governo fascista e le modifiche apportate	UD1 saper individuare le diverse fasi dell'evoluzione dello stato costituzionale e in Italia in rapporto anche alle trasformazioni politiche e sociali essere consapevoli degli effetti politici e sociali conseguenti alle politiche adottate dal fascismo, con particolare riferimento alle leggi razziali cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali,	Lezione interattiva Laboratorio sui testi costituzionali e su articoli di approfondimento Lavoro di gruppo Lezioni con Esperti: lezioni on line organizzate dalla Fondazione del Corriere della Sera nell'ambito del progetto "Insieme per capire", in particolare "Sulla libertà" con il prof. Luciano Canfora e il giornalista Antonio Caroti Incontro a cura di ANPI sui seguenti temi: "Le prime donne della Repubblica" e	Strumenti di verifica: project work: "La tutela dei diritti oggi" – realizzazione, attraverso lavori di gruppo, di un prodotto in formato digitale e cartaceo che rappresenti come vengono tutelati i diritti umani nella realtà contemporanea Produzione/analisi di testi Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche	Mod.1 h 18: diritto h10 storia h6 uscita didattica h 2

<p>REPUBBLICA: STRAGIE TERRORISMO, INFILTRAZIONI MAFIOSE Vicende politiche e attentati alla Costituzione</p>	<p>al sistema liberale</p> <p>UD2 conoscere le tappe fondamental i che hanno portato all’ avvento della Repubblica e all’ elezione della Costituente</p> <p>conoscere caratteri e struttura della Costituzione vigente</p> <p>conoscere i principi e i valori fondamental i del nostro sistema costituziona le</p> <p>conoscere le donne della Costituente</p> <p>UD 3 conoscere alcune vicende che hanno insanguinat o la vita della Repubblica, con particolare</p>	<p>economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p> <p>UD2 saper individuare gli elementi distintivi dello Statuto Albertino e dell’attuale Costituzione , sapendone cogliere la rilevanza</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica</p> <p>Partecipare al dibattito culturale</p> <p>UD3 Saper individuare collegamenti tra realtà e valori costituzional i</p> <p>essere consapevoli dei pericoli che anche in tempi recenti hanno</p>	<p>“La conquista dei diritti civili ha padri e madri”</p> <p>Uscite didattiche: visita al “Museo per la memoria di Ustica”</p>		
--	---	---	--	--	--

	<p>riferimento alla P2, alla strage di Ustica e alla strage di Bologna</p>	<p>minato la sicurezza del Paese</p> <p>saper individuare i segni delle possibili connessioni tra attività criminale, attività economica, istituzioni politiche</p> <p>saper cogliere i pericoli per lo svolgimento della vita democratica causati dalla presenza delle attività criminali</p>			
<p>MODULO 2 LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE (diritto, lingue straniere, storia)</p> <p>UD1 LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</p> <p>La nascita dell'ONU e i suoi precedenti storici La Nato e il patto di Varsavia Lo sviluppo della cooperazione a</p>	<p>UD1 conoscere origine storica, finalità, struttura delle principali organizzazioni internazionali</p> <p>conoscere l'origine storica e le principali tappe del processo d'integrazione</p>	<p>UD1 saper individuare le varie tappe che hanno portato alla nascita delle organizzazioni internazionali e comunitarie</p> <p>saper distinguere il ruolo svolto dalle diverse istituzioni comunitarie</p>	<p>Lezione interattiva Discussione guidata Laboratorio su documenti Lezione multimediale Attività laboratoriale Apprendimento cooperativo</p>	<p>Strumenti di verifica: Prove strutturate Produzione /analisi di testi</p> <p>Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche</p>	<p>M 2:h 17</p> <p>diritto h 4 storia h4 inglese h2 francese h 3 tedesco h4</p>

<p>livello europeo: dall'OECE, alla CECA, alla CEE, all'UE. La partecipazione dell'Italia alle organizzazioni internazionali</p>	<p>europeo</p> <p>conoscere ruolo e poteri degli organi dell'UE</p> <p>conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti internazionali</p>	<p>saper individuare i diversi aspetti dell'UE come unione politica e unione economica</p> <p>saper cogliere la rilevanza dei principi costituzionali affermati negli artt. 10 c.1 e 11C.</p> <p>essere consapevoli dei valori che ispirano gli ordinamenti internazionali e comunitari</p>			
<p>MODULO 3 LO SVILUPPO SOSTENIBILE (diritto/economia politica, italiano, francese, ec.aziendale):</p> <p>UD1 AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE I principi costituzionali a fondamento dell'attività economica e della giustizia sociale Rapporto libertà e uguaglianza</p>	<p>UD1</p> <p>conoscere i principi costituzionali a base dell'attività economica e della giustizia sociale</p> <p>conoscere contenuto e finalità della politica economica</p> <p>conoscere i concetti di</p>	<p>UD 1</p> <p>essere consapevoli dei valori costituzionali a fondamento della giustizia sociale e saper cogliere la valenza anche concreta dei principi costituzionali in ambito economico</p>	<p>Lezione interattiva Discussione guidata Lezioni con esperti: lezioni on line organizzate dalla Fondazione del Corriere della Sera nell'ambito del progetto "Insieme per capire" e in particolare: "Viaggio nell'Antropocene" con il prof.</p>	<p>Strumenti di verifica: Prove strutturate Produzione / analisi di testi</p> <p>Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche</p>	<p>Mod. 3 h.9</p> <p>UD1: h 9 Diritto - economia politica h2 Italiano h2 Francese 3 ec.aziendale h 2</p>

<p>Gli obiettivi della politica economica: la crescita e lo sviluppo, lo sviluppo sostenibile Dal rapporto Brundtland all'Agenda 2030</p>	<p>crescita e sviluppo sostenibile</p> <p>conoscere l'origine e l'evoluzione del concetto di sviluppo sostenibile e le sue tre dimensioni</p> <p>conoscere le finalità dell'Agenda 2030</p> <p>conoscere le diverse parti del bilancio sociale del Mattei</p>	<p>saper cogliere la connessione tra pensiero filosofico e cambiamenti politici e sociali</p> <p>saper individuare ruolo e possibili obiettivi della politica economica</p> <p>saper distinguere i concetti di crescita e sviluppo sostenibile, cogliendone le diverse implicazioni</p> <p>saper distinguere i diversi ambiti dello sviluppo sostenibile</p> <p>saper cogliere la valenza delle scelte politiche e normative a tutela dell'ambiente</p> <p>saper individuare interventi concreti e azioni personali a</p>	<p>Telmo Pievani e il giornalista Massimo Sideri. Lezione multimediale Attività laboratoriale</p>		
---	---	---	---	--	--

		tutela dell'ambiente e essere consapevoli del ruolo svolto dal bilancio sociale dell'Istituto			
--	--	--	--	--	--

E) Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

CLASSE TERZA

Progetto "Attività economica e responsabilità sociale", in collaborazione con BCC Felsinea

Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto:

- elaborare un report che sintetizzi l'impegno sociale delle aziende operanti sul territorio di San Lazzaro e/o dei comuni limitrofi dove risiedono gli studenti coinvolti;
- sviluppare competenze spendibili in contesti diversi e, in particolare, nel mondo del lavoro;
- conoscere realtà imprenditoriali del territorio e il loro impegno sociale attraverso l'analisi di strumenti di rendicontazione non finanziaria (bilancio sociale/ di sostenibilità, codice etico);
- ricercare, selezionare e documentare informazioni relative a realtà imprenditoriali del territorio e al loro impegno sociale;
- sviluppare capacità di team working.

Discipline coinvolte: economia politica, economia aziendale, diritto

Soggiorno Studio a Cambridge

Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto:

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali.
- Agire in modo autonomo e responsabile.
- Lavorare in gruppo e collaborare.

Discipline coinvolte: inglese, economics

Corso di formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: formazione generale e specifica a rischio basso

CLASSE QUARTA

Progetto "Enterprise - Percorsi esplorativi per giovani aspiranti innovatori", promosso dalla Fondazione MAST e dal gruppo COESIA, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna e l'Università degli Studi di Bologna, al fine di promuovere la cultura

dell'innovazione nel territorio, la creatività e lo spirito imprenditoriale, attraverso un percorso esperienziale relativo al settore del packaging (svolto interamente a distanza).

Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto:

- progettare il restyling della confezione di un prodotto individuando il target di consumatore finale
- ideare la campagna pubblicitaria per il lancio del prodotto coordinata sui tre strumenti di comunicazione: TV, social media e stampa ADV ed organizzare un evento promozionale
- presentazione e discussione del project work nel contest finale
- team working

Discipline coinvolte: economia aziendale, economia politica, educazione civica, italiano.

Progetto “Startup Your Life”: educazione imprenditoriale, promosso da UNICREDIT SPA

Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto:

- Sviluppare un'idea d'impresa mediante la tecnica del project work.
- Individuare il processo produttivo, saper effettuare l'analisi del fabbisogno finanziario dell'impresa, comprendere le logiche di accesso al credito e le forme di finanziamento.
- Redigere un Business Model Canvas.
- Presentare la propria idea di business agli investitori.

Discipline coinvolte: economia aziendale, diritto ed economia politica, educazione civica, informatica, italiano.

Progetto “Preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro e stage” (causa emergenza COVID non è stato possibile effettuare lo stage presso strutture esterne).

Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto:

- Redigere il curriculum vitae.
- Sviluppare competenze per il sostenimento di un colloquio di lavoro.
- Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente i dati aziendali relativi al personale dipendente.
- Individuare diritti e doveri delle parti nel rapporto di lavoro subordinato e le caratteristiche essenziali dei diversi tipi di contratto; il ruolo delle agenzie per il lavoro (GI Group).
- Individuare ruolo, poteri e responsabilità degli organi di governance delle s. p. a.
- Acquisire consapevolezza del ruolo svolto dalla CCIAA a supporto delle imprese del territorio: laboratorio “Marchi e Brevetti”
- riflettere sulle possibili scelte post diploma (ALMA ORIENTA)

Discipline coinvolte: diritto, economia aziendale, educazione civica, italiano

CLASSE QUINTA

Progetto “Orientamento in uscita e costruzione del portfolio”:

Il percorso è stato realizzato attraverso esperienze diverse con il contributo di esperti esterni che collaborano da anni con l'Istituto.

Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto:

- *Orientamento in uscita*: analisi degli sbocchi universitari e professionali alla luce dell'evoluzione del contesto socio-economico e finanziario.
- *Costruzione del portfolio*: rielaborazione esperienze PCTO, riconsiderazione delle materie scolastiche in termini orientativi, riflessione su aspirazioni, attitudini opportunità ed elaborazione di un proprio progetto professionale in relazione alle competenze utili per poterlo realizzare.

Compiti di realtà:

- riflettere sulla coerenza tra le proprie aspirazioni e competenze ed i diversi profili

professionali in funzione orientativa (Alma Orienta online e incontro con Referente Unibo)

- rielaborare l'esperienza di PCTO nel triennio considerando l'importanza di soft skills in ambito di studio e lavoro (Laboratorio Anpal Servizi)
- riflettere sulla propria esperienza scolastica, sulle competenze acquisite, sulle diverse alternative che riguardano il mondo del lavoro e della formazione post diploma, attraverso il percorso di orientamento individuale della piattaforma Alma Diploma
- acquisire consapevolezza attraverso le informazioni fornite dalla CCIAA della realtà imprenditoriale del nostro territorio e dei possibili sbocchi professionali del futuro.
- analizzare le caratteristiche dei principali strumenti di gestione del risparmio, di investimento e di finanziamento per acquisire consapevolezza circa l'importanza del valore del risparmio, degli strumenti di informazione e di supporto alle decisioni economico-finanziarie per pianificare il proprio futuro (Progetto Economic@mente realizzato da consulente finanziario di ANASF-Associazione nazionale consulenti finanziari).

Discipline coinvolte: diritto, economia aziendale, economia politica, italiano.

Progetto “Il bilancio sociale dell’IIS Mattei a.s. 2020/2021”

Questo percorso è stato progettato dai docenti del Dipartimento economico e giuridico dell’Istituto e ha visto il coinvolgimento della classe V AT per la realizzazione di un project work come PCTO per il presente anno scolastico con l’obiettivo di offrire agli studenti una esperienza di alto profilo e, al tempo stesso, di valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta alle iniziative del territorio e in grado di sviluppare l’interazione con le diverse Istituzioni al fine di promuovere saperi e competenze in linea con quanto richiesto dalla raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018.

Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto:

- ricercare e selezionare dati e documenti dai quali desumere informazioni utili a rappresentare la realtà dell’Istituto Mattei (storia-identità-valori, principi, regole-obiettivi) e il contesto territoriale all’interno del quale esso opera
- individuare gli stakeholder dell’Istituto e raccoglierne aspettative e valutazione dei risultati in base ai questionari inviati alle varie categorie
- rappresentare le informazioni raccolte attraverso grafici
- collaborare con i docenti alla redazione del bilancio sociale dell’Istituto operando su alcune parti del documento
- team work

Discipline coinvolte: economia aziendale, diritto, economia politica, matematica, italiano

Competenze acquisite nei percorsi relativi ai PCTO e alle attività pluridisciplinari/disciplinari:

COMPETENZE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI
IMPARARE A IMPARARE	<ul style="list-style-type: none">● Valutare gli esiti delle proprie azioni e dei propri processi di apprendimento, anche con riferimento a tempi e obiettivi da raggiungere.● Utilizzare fonti e strumenti diversi per organizzare il proprio apprendimento.
PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none">● Individuare priorità, valutare vincoli e possibilità, stabilire strategie di azione.● Elaborare e realizzare progetti, verificandone i risultati.

COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico). ● Esprimere efficacemente messaggi relativi a eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse competenze disciplinari mediante differenti supporti.
COLLABORARE E PARTECIPARE	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere disponibili al confronto con tutti i componenti di un gruppo, comprendendo i diversi punti di vista e gestendo le eventuali situazioni di conflittualità. ● Cooperare e partecipare in modo attivo in vista degli obiettivi del gruppo, condividendo informazioni, azioni e possibili soluzioni flessibili a problemi comuni.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<ul style="list-style-type: none"> ● Connettere le conoscenze acquisite con regole e valori propri di uno specifico contesto al fine di assumere decisioni e comportamenti efficaci e responsabili. ● Individuare azioni personali adeguate per risolvere problemi, dimostrando autonomia organizzativa e senso di responsabilità.
ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Formarsi opinioni ponderate, selezionando in modo critico le informazioni acquisite. ● Utilizzare criticamente le informazioni acquisite per orientare le proprie azioni in modo consequenziale e logico.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ● Collegare gli elementi e i fenomeni osservati, cogliendone connessioni logiche, analogie e differenze. ● Costruire ipotesi valide sulla base delle informazioni acquisite e delle relazioni individuate tra esse, elaborandole criticamente.
RISOLVERE PROBLEMI	<ul style="list-style-type: none"> ● Proporre soluzioni realistiche e adeguate ai diversi tipi di problema, utilizzando metodi e strumenti efficaci attinti da diversi ambiti disciplinari.
SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Immaginare e prevedere soluzioni innovative per affrontare problemi, anche attraverso la sintesi e l'applicazione delle conoscenze acquisite.
COMPETENZE DIGITALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevoli delle diverse opportunità derivanti dall'utilizzo corretto degli strumenti informatici e dei rischi di un loro uso improprio. ● Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro in modo responsabile ed efficace.

COMPETENZE D'INDIRIZZO DEL TECNICO ECONOMICO PER IL TRIENNIO	DESCRITTORI
AGIRE IN BASE AI VALORI DELLA COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevoli del proprio ruolo civile e sociale; ● Rispettare nell'agire quotidiano principi e valori fondanti della Carta Costituzionale;

	<ul style="list-style-type: none"> • Orientare il comportamento personale e sociale ispirandosi a principi e valori costituzionali
RICONOSCERE LA STORIA DELLE IDEE E LA SUA INFLUENZA NEI DIVERSI AMBITI	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'evoluzione storica del pensiero nei diversi ambiti culturali; • Comprendere e interpretare lo sviluppo storico delle forme socioeconomiche e istituzionali
INTERPRETARE LA REALTÀ IN CHIAVE GIURIDICO-ECONOMICA E RICONOSCERE L'INTERDIPENDENZA TRA FENOMENI ECONOMICI, SOCIALI, ISTITUZIONALI, CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare nella realtà quotidiana gli aspetti giuridici ed economici che la connotano; • Elaborare generalizzazioni in base alle categorie giuridico-economiche per comprendere e spiegare i fenomeni osservati; • Collegare le situazioni osservate agli ambiti culturali caratterizzanti le diverse epoche storiche; • Individuare collegamenti e relazioni tra i fenomeni socioeconomici, istituzionali e culturali
UTILIZZO DEI LINGUAGGI SETTORIALI DELLE LINGUE STRANIERE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere la terminologia specifica dell'ambito economico, giuridico e aziendale propria delle diverse lingue studiate; • Utilizzare la terminologia specifica dell'ambito economico, giuridico e aziendale propria delle lingue studiate nei diversi contesti di studio e di lavoro
RAPPRESENTAZIONE E ANALISI DEI FENOMENI ECONOMICO-SOCIALI MEDIANTE L'IMPIEGO DI MODELLI SEMPLICI	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e rappresentare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; • Impiegare modelli semplici, di propria produzione o già in uso, per rappresentare e spiegare dati e fenomeni economico-aziendali in contesti diversi e con finalità diverse
LAVORARE PER PROGETTI IN DIVERSI AMBITI DI STUDIO E DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere gli obiettivi assegnati ed essere consapevoli degli effetti derivanti dalle possibili linee di azione adottabili; • Confrontare le proprie opinioni con quelle altrui operando in team; • Effettuare, anche in modo autonomo, scelte congruenti e responsabili rispetto ai risultati da perseguire a seconda del contesto di riferimento e del proprio ruolo; • Valutare la fattibilità tecnica e/o economica del progetto ideato e la congruità tra risultati previsti e conseguiti
ORIENTARSI NELLA NORMATIVA PUBBLICISTICA, CIVILISTICA E FISCALE	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli della valenza che connota le diverse fonti del diritto; • Individuare le norme da applicare alle situazioni di riferimento, anche attraverso l'utilizzo delle reti informatiche; • Individuare i diritti e i doveri che derivano dall'applicazione della normativa nelle diverse situazioni
OPERARE NELLE DIVERSE FASI	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le diverse fasi della vita e della gestione aziendale; • Comprendere le interazioni proprie del sistema azienda;

DELLA GESTIONE AZIENDALE	<ul style="list-style-type: none"> • Agire in modo consapevole e responsabile nel sistema aziendale a seconda del ruolo assegnato e degli obiettivi da perseguire
UTILIZZARE GLI STRUMENTI DI MARKETING IN DIFFERENTI CONTESTI	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la funzione marketing e il suo ruolo nell'ambito del sistema azienda; • Individuare le strategie e le leve di marketing più adatte al contesto di riferimento; • Utilizzare gli strumenti di comunicazione, anche digitale, d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a contesti diversi; • Utilizzare principi, tecniche e strumenti dell'attività di marketing per intervenire nel ciclo di vita dell'azienda in modo adeguato allo specifico contesto e alle politiche di mercato adottate

F) Scheda informativa relativa alle simulazioni di prima e di seconda prova

• Simulazioni di prima prova svolte

La simulazione di prima prova comune d'Istituto di italiano si svolgerà in data 17/05/2022 secondo tutte le tipologie previste dalla legge e sarà resa disponibile in sede di commissione d'esame.

• Simulazioni di seconda prova svolte

La simulazione di seconda prova comune di Istituto relativa alla disciplina di Economia Aziendale, si svolgerà il 25/05/2022 secondo la tipologia *c) simulazioni aziendali* e sarà resa disponibile in sede di commissione d'esame.

1. PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano						<i>Punti</i>
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
DESCRITTORE GENERALE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	4 Lessico inadeguato / limitato /improprio. Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	8 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	12 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	16 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	20 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
INDICATORE GENERALE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	6 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti; rielaborazione critica inesistente	8 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata o superficiale	12 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento; rielaborazione critica semplice	16 Trattazione con conoscenze pertinenti; è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	20 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali; buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA A						
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	2 Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna	4 Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna	6 Rispetto quasi costante dei vincoli richiesti	8 Testo coerente con i vincoli della consegna	10 Rispetto puntuale, completo ed efficace di tutti i vincoli richiesti	
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	4 Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	8 Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	12 Comprensione corretta e analisi semplice ma coerente dei principali snodi tematici e stilistici	16 Comprensione e analisi corrette e complete	20 Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	
- Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	3 Interpretazione del tutto scorretta	5 Interpretazione schematica e/o parziale	6 Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	8 Interpretazione corretta, sicura e approfondita	10 Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 20 _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo						<i>Punti</i>
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
DESCRITTORE GENERALE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	4 Lessico inadeguato / limitato /improprio. Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	8 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici ortografici e di punteggiatura	12 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	16 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	20 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
INDICATORE GENERALE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	4 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti; rielaborazione critica inesistente	8 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata o superficiale	12 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento; rielaborazione critica semplice	16 Trattazione con conoscenze pertinenti; è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	20 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali; buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B						
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	2 Individuazione assente o in gran parte errata di tesi e argomentazioni	4 Individuazione parziale / approssimativa di tesi e argomentazioni	6 Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e delle principali argomentazioni	8 Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	10 Individuazione e comprensione puntuale ed esauriente di tesi e argomentazioni, inserite con efficacia nel testo	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	3 Ragionamento sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	6 Ragionamento schematico e non sempre lineare	9 Ragionamento sviluppato con sufficiente coerenza attraverso connettivi adeguati	12 Ragionamento sviluppato in modo coerente con connettivi appropriati ed efficaci; adeguato ricorso alle tecniche argomentative	15 Ragionamento proposto in modo coerente e organico, con tratti di originalità. Efficace uso delle tecniche argomentative	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3 Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati	6 Trattazione con riferimenti culturali generici	9 Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici	12 Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti	15 Trattazione ben documentata con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse	

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 20 _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità						<i>Punti</i>
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
DESCRITTORE GENERALE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	4 Lessico inadeguato / limitato /improprio. Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	8 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici ortografici e di punteggiatura	12 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	16 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	20 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
INDICATORE GENERALE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	4 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti; rielaborazione critica inesistente	8 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata o superficiale	12 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento; rielaborazione critica semplice	16 Trattazione con conoscenze pertinenti; è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	20 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali; buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA C						
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale paragrafazione	3 Testo in gran parte non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione assenti o del tutto inadeguati	6 Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non del tutto adeguati	9 Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione adeguati	12 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati	15 Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati ed efficaci anche con tratti di originalità	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	2 Riflessione sviluppata in modo confuso e in più tratti disorganica	4 Riflessione proposta in modo poco ordinato e non sempre lineare	6 Riflessione sviluppata in modo lineare; struttura prevalentemente paratattica	8 Riflessione sviluppata in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva; adeguato ricorso alle tecniche argomentative	10 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico con efficace uso delle tecniche argomentative	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati	6 Trattazione con riferimenti culturali generici e limitati agli elementi essenziali	9 Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici	12 Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti	15 Trattazione con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse	

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 20 _____

2. PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE- SECONDA PROVA

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

Indicatore (<i>correlato agli obiettivi della prova</i>)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)		
	Livelli	Punti	Valutazione
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Conoscenze frammentarie e fortemente lacunose	0,5-1	
	Conoscenze imprecise e frammentarie	1,5-2	
	Conoscenze essenziali, sostanzialmente corrette	2,5	
	Conoscenze corrette e parzialmente approfondite	3-3,5	
	Conoscenze corrette, ampie e approfondite	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Competenze tecnico-professionali specifiche nulle o scarse	0,5-1,5	
	Competenze tecnico-professionali specifiche solo parzialmente adeguate	2-3	
	Competenze tecnico-professionali specifiche adeguate	3,5	
	Competenze tecnico-professionali specifiche appropriate	4-5,5	
	Competenze tecnico-professionali specifiche appropriate e approfondite	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Produzione non completa, disorganica e superficiale	0,5-1,5	
	Produzione solo parzialmente completa, non sempre coerente e corretta	2-3	
	Produzione non sempre completa ma sostanzialmente coerente e corretta	3,5	
	Produzione completa e corretta, sostanzialmente coerente	4-5,5	
	Produzione coerente, completa e corretta	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Disorganica e approssimativa	0,5-1	
	Incerta e superficiale	1,5-2	
	Adeguate e sostanzialmente esauriente	2,5	
	Adeguate ed efficaci	3-3,5	
	Efficace, articolata e approfondita	4	
PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO _____			

G) Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Libro di testo adottato	R. Bruscastelli G. Tellini, Il Palazzo di Atlante. Le meraviglie della letteratura, Firenze-Messina, G. D'Anna Editore, 2019, vol. 3A e 3B.
Altri sussidi didattici utilizzati	Fotocopie fornite dalla docente, mappe, schemi
Ore settimanali	4

1. IL PROGRAMMA

MODULO 1	L'età del Naturalismo
Tempi:	Settembre- Ottobre
<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di Naturalismo francese • Flaubert (Madame Bovary: Il matrimonio fra noia e illusioni (I, VII)) • Zola • Il Verismo • Le tecniche narrative • Giovanni Verga <ul style="list-style-type: none"> ✓ Vita dei campi <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lettera prefazione all'amante di Gramigna ✓ Rosso malpelo ✓ Novelle rusticane <ul style="list-style-type: none"> ▪ La roba ✓ Il Ciclo dei Vinti <ul style="list-style-type: none"> ✓ I Malavoglia (analisi dell'opera) <ul style="list-style-type: none"> ▪ La fiumana del progresso (Prefazione) ▪ La famiglia Toscano (I) ▪ L'addio alla casa del nespolo di 'Ntoni (IX) ✓ Mastro don Gesualdo (analisi dell'opera) <ul style="list-style-type: none"> ▪ La morte di Gesualdo (IV, 5) 	

MODULO 2	Il Decadentismo
Tempi	Novembre - Gennaio
<ul style="list-style-type: none"> • La Belle Époque • La visione del mondo decadente • Temi e miti della letteratura decadente <ul style="list-style-type: none"> ✓ I presupposti filosofici: Bergson Nietzsche Freud ✓ I modelli di intellettuale decadente ✓ Baudelaire: "Lo spleen di Parigi" (la perdita dell'aureola) • Gabriele D'annunzio <ul style="list-style-type: none"> ✓ Vita e opere ✓ La poetica e le tematiche: estetismo, panismo, superomismo 	

- ✓ I romanzi del superuomo
 - ✓ Il Piacere
 - Il ritratto dell'esteta
- ✓ La poesia
- ✓ *Alcyone*
 - ✓ La pioggia nel pineto
 - ✓ La sera fiesolana
- Giovanni Pascoli
 - ✓ Vita e opere
 - ✓ La poetica del fanciullino
 - ✓ Il fanciullino
 - ✓ Il fanciullino che è in noi (I, III)
 - ✓ La tematica del nido
 - ✓ *Myrica*
 - ✓ Novembre
 - ✓ X Agosto
 - ✓ L'assiuolo
- ✓ Canti di Castelvecchio
 - ✓ La mia sera

MODULO 3	La lirica novecentesca
Tempi	Febbraio - Marzo
<p>La lirica del Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il Nuovo clima delle avanguardie ✓ La poetica dell'Ermetismo <p>Giuseppe Ungaretti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita e opere • La poesia di guerra • La poetica del frammento • L'allegria (analisi dell'opera) <ul style="list-style-type: none"> ✓ I fiumi ✓ Veglia ✓ San Martino del Carso ✓ Soldati ✓ Fratelli ✓ Il porto sepolto <p>Eugenio Montale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita e opere • La concezione di poesia • Il correlativo oggettivo • Ossi di seppia (analisi dell'opera) <ul style="list-style-type: none"> ✓ I limoni ✓ Meriggiare pallido e assorto ✓ Spesso il male di vivere ho incontrato 	

- ✓ Non chiederci la parola
- Le occasioni (analisi dell'opera)
- La bufera e altro
- Satura (analisi dell'opera)

MODULO 3	La prosa novecentesca
Tempi	Aprile - Giugno
<p>Luigi Pirandello</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita e opere • La poetica dell'umorismo • La dialettica tra forma e vita • La maschera pirandelliana • L'umorismo <ul style="list-style-type: none"> ✓ L'avvertimento del contrario e il sentimento del contrario • Novelle per un anno <ul style="list-style-type: none"> ✓ La storia della signora Frola e del signor Ponza suo genero ✓ Il treno ha fischiato • I romanzi pirandelliani <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il fu Mattia Pascal (analisi dell'opera) <ul style="list-style-type: none"> ✓ Premessa ✓ La conclusione del romanzo (Cap. XVIII) ✓ Uno, nessuno e centomila (analisi dell'opera) <ul style="list-style-type: none"> ✓ Mia moglie e il mio naso (Libro I, I) ✓ Moltiplicazione e sottrazione (Libro V, VI) ✓ Non conclude (Libro VIII, IV) • Il teatro pirandelliano <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sei personaggi in cerca d'autore (analisi dell'opera) <ul style="list-style-type: none"> - Lettura di un brano dell'atto I (L'ingresso in scena dei sei personaggi) <p>Italo Svevo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita e opere • Italo-Svevo: storia di un nome • L'inetto • La dialettica salute-malattia • I romanzi <ul style="list-style-type: none"> - Una vita (analisi dell'opera) <ul style="list-style-type: none"> ✓ Gabbiani e pesci - Senilità (analisi dell'opera) <ul style="list-style-type: none"> ✓ L'incontro con Angiolina (Cap. I) - La coscienza di Zeno (analisi dell'opera) <ul style="list-style-type: none"> ✓ Prefazione (Il dottor S.) ✓ Il Fumo (Cap. III) ✓ Il funerale mancato (Cap. VII) 	

2. METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale e con l'uso della LIM
- Lezione partecipata
- Analisi di testi ed esercitazioni guidate

3. STRUMENTI USATI

- Uso del libro di testo
- Uso di fotocopie fornite da docente
- Uso della lavagna interattiva
- Uso di materiali sul web

4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Conoscere:

- gli elementi fondamentali di poetiche e movimenti letterari del programma;
- il contesto storico – culturale in cui è inserita la produzione letteraria;
- gli strumenti principali per l'interpretazione del testo narrativo e del testo poetico (elementi di stilistica, retorica e metrica, narratologia);
- le principali caratteristiche linguistiche dei testi trattati;
- le caratteristiche delle tipologie di testi d'uso studiate.

Saperi:(abilità e competenze)

- parafrasare un testo letterario e riferirne i contenuti essenziali con esposizione sufficientemente chiara e corretta;
- analizzare attraverso esercizi guidati un testo letterario e d'uso;
- collocare un testo letterario nel quadro storico-culturale di riferimento e metterlo in relazione con altre opere dell'autore;
- riconoscere i principali elementi di retorica e stilistica caratterizzanti i singoli autori
- produrre testi argomentativi documentati, in forma di tema, saggio o articolo, partendo da un numero limitato di documenti (per lo sviluppo progressivo di tali competenze si rinvia alla tabella "Competenze da sviluppare negli studenti in modo che possano affrontare con successo le prove scritte dell'esame di stato").
- esprimersi in forma orale e scritta in modo sufficientemente corretto (ortografia, sintassi).

5. STRUMENTI DI VERIFICA

- Domande aperte orali e/o scritte composizione di brevi testi di tipo espositivo e argomentativo sui contenuti e/o di argomento a carattere generale sulla base delle tipologie A, B, C dell'esame di stato.

MATERIA	STORIA
Libro di testo adottato	M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, L'ESPERIENZA DELLA STORIA, vol .3, Milano, Bruno Mondadori, 2012.
Altri supporti didattici utilizzati	Fotocopie fornite dalla docente, mappe, schemi
Ore settimanali	2

6. IL PROGRAMMA

MODULO 1	L'età giolittiana e l'imperialismo
Tempi:	Settembre - Ottobre
	<ul style="list-style-type: none"> - L'età giolittiana - La politica interna italiana - La guerra di Libia

MODULO 2	La prima guerra mondiale
Tempi:	Ottobre
	<ul style="list-style-type: none"> - Lo scoppio della guerra - La neutralità italiana - La guerra di posizione - Il fronte interno - La svolta della guerra: la caduta del fronte russo e l'ingresso degli Stati Uniti - Le fasi finali del conflitto - I trattati di pace

MODULO 3	La Rivoluzione Russa e la nascita dell'URSS
Tempi:	Novembre – Dicembre
	<ul style="list-style-type: none"> - La rivoluzione di febbraio - La rivoluzione di ottobre - Lenin alla guida dello stato sovietico - La guerra civile in Russia - La NEP e la nascita dell'URSS - L'URSS di Stalin

MODULO 4	La crisi del 1929
Tempi:	Gennaio- febbraio
	<ul style="list-style-type: none"> - Gli Stati Uniti e la crisi del '29 <ul style="list-style-type: none"> ✓ Gli anni ruggenti e il boom economico ✓ Il "Big crash" ✓ Roosevelt e il "New Deal"

MODULO 5	L'età dei totalitarismi
Tempi:	Gennaio - Aprile
<ul style="list-style-type: none"> - Il fascismo in Italia <ul style="list-style-type: none"> ✓ La crisi dell'Italia e il biennio rosso ✓ La crisi del liberalismo e il biennio nero ✓ La nascita del regime fascista ✓ La fascistizzazione dello stato - La crisi della Germania repubblicana e il nazismo <ul style="list-style-type: none"> ✓ La nascita della repubblica di Weimar ✓ Hitler e l'ideologia nazista ✓ La crisi della repubblica e l'avvento del nazismo 	

MODULO 6	La Seconda guerra mondiale
Tempi:	Aprile – Maggio
<ul style="list-style-type: none"> ✓ La politica dell'Appeasement ✓ Lo scoppio della guerra ✓ La guerra lampo ✓ La guerra mondiale del 1941 ✓ La svolta del 1943 ✓ La Resistenza italiana ✓ La vittoria degli Alleati ✓ I trattati di pace ✓ La nascita dell'ONU ✓ Gli albori della Guerra fredda ✓ NATO E Patto di Varsavia ✓ Il 2 giugno e la nascita della repubblica italiana 	

7. METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale e con l'uso della LIM
- Lezione partecipata
- Analisi di testi ed esercitazioni guidate

3. STRUMENTI USATI

- Uso del libro di testo
- Uso di fotocopie fornite da docente
- Uso della lavagna interattiva
- Uso di materiali sul web

4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Esporre in forma chiara e corretta i principali fatti e problemi relativi agli argomenti trattati, usando termini e concetti propri del linguaggio storiografico.
- Definire termini e concetti storiografici.

- Interpretare e valutare in casi semplici le fonti utilizzate, distinguendo l'opinione dal fatto.
- Individuare e ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici di un fatto/fenomeno storico studiato.
- Distinguere i molteplici aspetti di un fenomeno e la sua incidenza sui diversi soggetti storici.
- Utilizzare e produrre semplici strumenti di supporto alla trattazione dei fenomeni storici (tabelle, grafici, mappe concettuali, ipertesti, power point).
- Costruire cronologie parallele per confrontare fenomeni o eventi di aree geografiche diverse.
- Decodificare i prodotti culturali (film, mostre di ogni tipo, monumenti, città, paesaggi, ecc.) e saperli leggere attraverso il filtro della storia recuperare la memoria del passato in quanto tale.
- orientarsi nella complessità del presente.
- riflettere, alla luce dell'esperienza acquisita con lo studio di società del passato, sulla trama di relazioni sociali, politiche ecc. nella quale si è inseriti.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

- Successione di domande orali che prevedono brevi risposte.
- Prove strutturate e semistrutturate.
- Produzione di brevi testi espositivi.

MATERIA	INGLESE
Libro di testo adottato	YOUR BUSINESS PARTNER
Altri testi utilizzati	Complete invals 2.0
Ore settimanali	3

1. IL PROGRAMMA

MODULO 1: MARKETING

Unit 4: Principles of Marketing: the role of marketing - market research - Market segmentation - Swot analysis - the marketing mix: product, price, promotion, place, the four Cs – Advertising – Advertising campaigns – Advertising media: television, Radio, printed media, websites, social media – Design thinking: Doritos “Crash the superbowl”, domestic, international, global marketing.

Unit 5: Digital and social media: Why digital marketing, the role of 4 Ps in the digital marketing mix – the importance of social media – social media marketing and influencers – types of influencers.

MODULO 2: GLOBALIZATION

The globalization process – main aspects of globalization – leading players in globalization – WTO, IMF, World Bank – Supporters and critics of globalization – the global village – global strategies and global companies – outsourcing and offshoring – developing a global mindset – global issues – glocalization – International cooperation: UNO, FAO, NATO.

MODULO 3: ENVIRONMENTAL SUSTAINABILITY

issues of environmental sustainability: Green energy- Renewable – CSR: corporate social responsibility, Triple bottom line – sustainability -Why CRS - Policies to promote environmental sustainability Renewable vs Non-Renewable resources.

MODULO 4: HISTORY

The US system of government: The American constitution, The Amendments - State government - The Congress, the executive, presidential elections - The UK Parliament, The separation of powers, The UK Parliament, the House of Commons, the House of Lords - the Crown.

MODULO 5: LITERATURE

George Orwell: 1984

Video: 1984

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezione frontale, video, presentazione di argomenti da parte degli studenti con ppt.

3. STRUMENTI USATI

Libro di testo, fotocopia, video, ppt, articoli da periodici o blog.

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

3 ore settimanali

**5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL
DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**

Come da documento comune di dipartimento

6. STRUMENTI DI VERIFICA (anche con didattica a distanza)

Verifiche con moduli su piattaforma G-Suite, verifiche in classe, interrogazioni, domande dal posto, presentazione di ppt

MATERIA	SECONDA LINGUA FRANCESE
Libro di testo adottato	A. Renaud, <i>Marché Conclu!</i> , Pearson/LANG
Ore settimanali	3

8. IL PROGRAMMA

- ***Le commerce international*** (settembre-ottobre) :
Les échanges internationaux ; le commerce en ligne ; le protectionnisme ; les différents types d'économie ; les marchés émergents et les marchés matures
- ***La mondialisation*** (ottobre-novembre) :
Origines et conséquences ; avantages et inconvénients ; la révolution numérique ; la délocalisation et la relocalisation ; globalisation et glocalisation
- ***Les organisations internationales*** (novembre) :
Les principales organisations internationales ; les ONG
- ***Les défis du XXIe siècle*** (dicembre) :
La désindustrialisation et ses causes ; Les start-up
- ***Le marketing*** (gennaio-febbraio) :
L'étude de marché : identifier le marché, analyser des graphiques, identifier la demande et l'offre.
Le marketing mix : le cycle de vie du produit, le logo, les stratégies du prix.
- ***Le marketing international*** (febbraio-marzo) :
La démarche du marketing à l'international ; Politique du produit, du prix et de la communication
- ***Les institutions de la France*** (marzo) :
La République semi-présidentielle ; le système électoral français
- ***L'environnement*** (aprile) :
La charte de 2004 ; le nucléaire ; les énergies renouvelables
- ***L'Union Européenne*** (maggio) :
Les grandes étapes de l'Union ; le système institutionnel ; l'euroscpticisme

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI:

- Les organisations internationales, la coopération et les *ONG* (I° quadrimestre - 3 ore)
- La Charte de l'environnement de 2004 (II° quadrimestre - 3 ore)

9. METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale e dialogata
- Lavori di gruppo

- Problem solving
- Visione/ascolto e comprensione collaborativa di materiali audiovisivi
- Lettura e comprensione collaborativa di articoli di attualità
- Comprensione e commento di grafici e dati

6. STRUMENTI USATI (oltre al libro di testo)

- registro elettronico
- LIM
- file digitali (di testo; audio e video)
- dispense, sintesi e appunti forniti dal docente
- fotocopie
- pc e proiettore
- ambienti e piattaforme digitali (Google Meet)

7. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Tre ore settimanali

(Per la scansione mensile degli argomenti del programma vedere sopra)

8. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Il Dipartimento di Materia, nell'articolazione Lingua straniera francese, si pone come obiettivo per il quinto anno il raggiungimento del livello B1, individuabile nella seguente definizione:
Comprensione orale: lo studente comprende testi orali riguardanti argomenti legati all'attualità o relativi ad aree di interesse del percorso scolastico.

Comprensione scritta: lo studente comprende testi attinenti le aree di interesse del percorso scolastico, le intenzioni comunicative dell'autore del testo e intuisce il significato di parole sconosciute in base al loro valore nel contesto.

Produzione orale: lo studente è in grado di comunicare in modo adeguato su argomenti noti, sostenendo una conversazione di una certa lunghezza, anche in contesti non del tutto noti, articolando le proprie opinioni con pertinenza lessicale.

Produzione scritta: lo studente è in grado di produrre testi scritti riguardanti azioni presenti, passate o future, esprimendo cause, scopi, conseguenze, ipotesi, strutturandoli in modo adeguato.

9. STRUMENTI DI VERIFICA

La verifica formativa è stata effettuata per mezzo di:

domande dal posto e "conversations"; esercizi di comprensione in classe; correzione degli esercizi svolti a casa.

La verifica sommativa è stata effettuata per mezzo di:

verifiche scritte con esercizi di comprensione, domande aperte, domande a scelta multipla; verifiche orali individuali.

Nella valutazione finale si è tenuto conto (oltre che dei risultati delle verifiche scritte e orali) di: impegno, progresso nell'apprendimento, partecipazione alle attività didattiche, organizzazione degli appunti e del materiale fornito dal docente, rispetto delle consegne.

MATERIA	Lingua e civiltà tedesca
Libro di testo adottato	Kurz und gut vol.3, Catani, Greiner, Pedrelli, Wolffhardt, ed. Zanichelli
Altri testi utilizzati	Fotocopie, dvd e materiale liberamente disponibile sul web
Ore settimanali	3

1. IL PROGRAMMA

A. Deutschland in der EU (La Germania nella UE)

1. Kurzgeschichte der EU
2. Die Schuman-Erklärung 1950 - Vom Weltkrieg zum Gemeinsamen Markt
3. Konrad Adenauer - die Magnettheorie
4. Von der EWG zur Europäischen Union: Ziele und Prinzipien der Europäischen Union
5. Die EU heute: Wer macht was in der Europäischen Union? Die Institutionen der EU: EU-Parlament, EU-Rat, Rat der EU/Ministerrat, EU-Kommission, EZB, EU-Gerichtshof, EU-Rechnungshof
6. Das macht die EU: Klimawandel und Umwelt; Arbeitsplätze; Freiheit; Der Euro
7. Die EU und ich: Jugend und Europa

Dal libro di testo: Kurz und gut, vol. 3

- Jugend und Europa - Einheit durch Vielfalt: Eine Umfrage zu Europa
- Die Geschichte der EU in Bildern
- EU: Pro und Contra

Obiettivo: Parlare dell'UE – esprimere opinioni sul processo di integrazione europea

B. Geschichte: Deutsche Geschichte im 20. Jahrhunderts

1. Vom Blitzkrieg zur bedingungslosen Kapitulation (1939 – 1945)
2. Die Teilung Deutschlands und Berlins – die Berliner Luftbrücke
3. Deutsch-deutsche Geschichte: die Bundesrepublik und die DDR
4. Bau der Berliner Mauer 1961
5. Die DDR und die Jugend
6. die Friedliche Revolution und der Fall der Berliner Mauer
7. Die Wiedervereinigung: Markt- und Planwirtschaft

Obiettivo: conoscere gli eventi principali della storia tedesca del secondo dopoguerra fino alla riunificazione

C. Die Bundesrepublik Deutschland heute

1. Das politische System der Bundesrepublik: Bund und Länder – Bundestag und Bundesrat
2. Die deutschen Parteien im Bundestag - Bundestagswahlen
3. Wie Deutschland ein Einwanderungsland wurde
4. Frauenwahlrecht
5. Gleichberechtigung: Die Rolle der Frau im in Ost und West

6. „Almanya“: Türken in Deutschland

Obiettivo:

conoscere a grandi linee il sistema politico tedesco e alcuni aspetti della società multietnica tedesca.

Cultura e Educazione Civica: operare semplici confronti tra il sistema federale tedesco e il sistema politico italiano e riflettere sui processi di integrazione

Dal libro di testo: Kurz und gut, vol. 3

Deutschland zählt seine Bürger

Almanya: Türken in Deutschland

Chances für alle: Interview mit Cem Özdemir über Sport und Migranten

D. Marketing und Werbung

1. “*Think local, act global*” – Wie interkulturelles Marketing funktioniert
2. Marketingziele, Marketingstrategien, Marketinginstrumente
3. Werbung gestern und heute
4. Online-Marketing und Newsletter
5. Fairer Handel
6. Globalisierung

Obiettivo: conoscere i concetti di base e il lessico essenziale del marketing e della pubblicità

Dal libro di testo: Kurz und gut, vol. 3

Fairer Handel - für eine gerechte Welt

Was ist die Globalisierung? Argumente pro und contra

E. Berufswelt

1. *Lebenslauf und Bewerbungsschreiben* (curriculum vitae e lettera motivazionale)
2. *Hard Skills* e *Soft Skills*
3. i diversi reparti di un'azienda
4. *Empfehlungsschreiben* (lettera di presentazione)

Obiettivo: saper strutturare un curriculum e una lettera motivazionale evidenziando competenze trasversali e specifiche

Dal libro di testo: Kurz und gut, vol. 3

Materiale in fotocopia dai testi Weltchancen e Bewerbungstraining (Klett Verlag)

F. Filme und Romane

1. Filme und Festivals: Berlinale
2. Literaturverfilmungen: „*Der Vorleser* / *The Reader*”

Obiettivo: inquadrare un'opera cinematografica in un genere e raccontarne sinteticamente la trama

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezione frontale interattiva

Attività di studio individuale e in coppia o in piccolo gruppo
Visione di materiale autentico (film, materiale documentario reperibile in rete)
Lettura di testi autentici corredati da esercizi di comprensione e domande aperte
Riassunti e brevi commenti

3. STRUMENTI USATI

I testi utilizzati erano volti a fornire strumenti per stabilire confronti fra la cultura di lingua tedesca e la cultura della lingua madre e ad abituare ad un atteggiamento critico ed interpretativo.

Libro di testo

G-Suite for Education (Meet, Google Drive)

Fotocopie

Materiale autentico

Materiale audiovisivo

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Tre ore settimanali

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

CONOSCENZE

1. Conoscere alcuni aspetti sociali e culturali del paese straniero in una dimensione europea;
2. Conoscere alcuni aspetti storici e dell'assetto politico attuale del paese straniero;
3. Conoscere gli aspetti essenziali del marketing e della pubblicità

COMPETENZE

1. Saper analizzare e individuare i nodi concettuali di testi di media complessità;
2. Mostrare competenze linguistico-comunicative su temi storici, sociali e di attualità

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Per la valutazione il criterio fondamentale è stato l'efficacia della comunicazione. È stato accettato il concetto di "tolleranza dell'errore", a cui si è fatto riferimento per una valutazione che, oltre che linguistica, prenda in considerazione anche lo sviluppo sociale ed affettivo dell'alunno (ad es. il contributo dato in classe, la capacità di correggersi...). Le verifiche sono state effettuate sia attraverso procedure di osservazione continua (scambio orale), sia attraverso momenti più formalizzati, quali test a carattere globale o mirato.

La tipologia delle verifiche, scritte e orali, svolte in presenza e a distanza, è stata la seguente:

- Risposta a domande generali
- Composizione guidata
- Quesiti a risposta aperta
- interazione sugli argomenti studiati
- Risposte a domande specifiche
- Opinioni personali espresse dallo studente sui singoli argomenti trattati
- Moduli Google
- Presentazioni

MATERIA	MATEMATICA
Libro di testo adottato	Autore: Leonardo Sasso “LA matematica a colori” volumi 4 e 5 Editore: Petrini
Altri testi utilizzati	
Altri sussidi didattici utilizzati	Appunti forniti dall’insegnante
Ore settimanali	3

1. IL PROGRAMMA

MODULO 0: Calcolo Integrale

Unità 1: Integrali indefiniti

Contenuti/Conoscenze:

- Definizione di primitiva e di integrale indefinito
- Integrali immediati ed integrazione per scomposizione
- Integrali di funzioni composte ed integrazione per parti
- Applicazioni del concetto di integrale indefinito

Unità 2: Integrali definiti

Contenuti/Conoscenze:

- Integrale definito e relative proprietà. Formula fondamentale
- Funzione ricavo e sue caratteristiche
- Applicazioni del concetto di integrale indefinito

MODULO 1: Dati e previsioni

Unità 1: Variabili aleatorie

Contenuti/Conoscenze:

- Variabile aleatoria, distribuzione di probabilità, media, varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria discreta
- Giochi equi

Unità 2: Complementi sul calcolo delle probabilità

Contenuti/Conoscenze:

- Definizioni di probabilità
- Teoremi sulla probabilità dell’evento contrario e dell’unione di eventi
- Probabilità condizionata e formula della probabilità composta
- Significato di indipendenza stocastica
- Teorema di disintegrazione e teorema di Bayes

MODULO 2: Dati e previsioni

Unità 1: La dipendenza statistica: correlazione e regressione

Contenuti/Conoscenze:

- Significato di covarianza e correlazione
- Significato del coefficiente di correlazione lineare di Bravais Pearson

- Condizione di accostamento del metodo dei minimi quadrati
- Significato della funzione di regressione e dei suoi parametri
- Trend di una serie storica

MODULO 3: La ricerca operativa

Unità 1: Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati -nodo concettuale con economia-analisi costi, volumi risultati, calcolo punto equilibrio e rappresentazione grafica lineare)

Contenuti/Conoscenze:

- Caratteristiche del problema
- Significato di costo fisso, costo variabile, costo totale ed unitario
- Significato di ricavo e di utile
- Problemi di scelta con una sola funzione obiettivo di tipo lineare, parabolico o iperbolico
- Problemi di scelta con più alternative
- Caratteristiche ed obiettivo del problema delle scorte
- Ipotesi semplificatrici e loro influenza nella costruzione del modello matematico relativo al problema delle scorte
- Componenti del costo totale di approvvigionamento e loro andamento al variare della quantità ordinata

Unità 3: Problemi di scelta in condizione di incertezza con effetti immediati

Contenuti/Conoscenze:

- Caratteristiche dei problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati
- Criterio del pessimista e criterio dell'ottimista
- Criterio del valor medio
- Criterio di Valutazione del rischio

MODULO 4: Programmazione lineare

Unità 1: Problemi di PL in due variabili

Contenuti/Conoscenze:

- Definizione e dominio di una funzione di due variabili reali a valori reali
- Derivate parziali approfondimento
- Sistema di riferimento nello spazio
- Definizione di curva di livello di una funzione e rappresentazione
- Interpretazione grafica delle soluzioni di una disequazione lineare in due variabili e di un sistema di disequazioni lineari in due variabili
- Caratteristiche di un problema di programmazione lineare
- Significato di regione ammissibile
- Soluzione di un problema di P.L.

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Le lezioni sono state svolte tutte in presenza.

Lezione frontale e scoperta guidata. Durante lo svolgimento di ogni modulo sono stati evidenziati i collegamenti tra matematica e realtà, con particolare attenzione al concetto di modello matematico.

Didattica a distanza: solo per gli studenti autorizzati lezioni on line e apprendimento attivo.

3. STRUMENTI USATI

Libri di testo e appunti

Applicazione Meet di Google per le lezioni online

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

PRIMO PERIODO

Modulo 0 Calcolo integrale. Integrali indefiniti e definiti

Modulo 1 Dati e previsioni. Complementi calcolo delle probabilità. Variabili aleatorie

SECONDO PERIODO

Modulo 2 Dati e previsioni. Correlazione e regressione

Modulo 3 Ricerca Operativa. Problemi di scelta con effetti immediati e in condizioni di incertezza. Ricerca Operativa. Problemi di scelta con effetti immediati e in condizioni di certezza

Modulo 4 Programmazione lineare in due variabili.

5. OBIETTIVI MINIMI CONCORDATI NEL GRUPPO DISCIPLINARE:

SAPERE:

- Probabilità totale, condizionata, formula di Bayes
- Concetti di correlazione e regressione
- Funzioni lineari in due variabili, dominio e curve di livello
- Ricerca operativa e problemi di scelta
- Problemi e modelli di programmazione lineare

SAPER FARE:

- Calcolare media, varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria discreta.
- Riconoscere giochi equi nel caso di gioco organizzato e risolvere problemi applicando il concetto di valore medio
- Utilizzare la formula di Bayes nei problemi di probabilità condizionata
- Calcolare e interpretare misure di correlazione e parametri di regressione
- Determinare e visualizzare l'insieme di definizione di una funzione in due variabili lineari
- Risolvere problemi economici
- Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni della realtà aziendale

6. STRUMENTI DI VERIFICA

- Prove formative: quesiti orali, esercizi
- Prove sommative scritte
- Prove sommative orali

MATERIA	ECONOMIA AZIENDALE
Libro di testo adottato	Futuro e Impresa <i>up</i> vol. 5 di Lucia Barale e Giovanna Ricci. Editore Tramontana
Altri testi utilizzati	Materiali forniti dal docente
Ore settimanali	8

1) IL PROGRAMMA

Modulo 1: IL MARKETING (nodo concettuale comune)

- Le leve del marketing ed il loro utilizzo per la realizzazione del modello strategico di business
- La redazione del piano di marketing e le sue fasi
- La SWOT analysis
- Il ciclo di vita del prodotto
- Il marketing sociale

Modulo 2: LA LOGISTICA E LA GESTIONE DEL MAGAZZINO

U.D. 1: Logistica e gestione delle scorte:

- Logistica: funzione aziendale oppure esternalizzazione?
- Struttura e ruolo del magazzino nelle imprese commerciali e in quelle industriali
- Il livello di riordino

U.D. 2: Contabilità di magazzino:

- Libro giornale del magazzino
- Schede di magazzino
- Valutazione scarichi di magazzino con diversi metodi: LIFO, FIFO, CMP
- Le rimanenze nel bilancio civilistico

Modulo 3: INTERPRETAZIONE E ANALISI DI BILANCIO - (COMUNICAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA)

U.D. 1: Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa

- La comunicazione economico-finanziaria, destinatari e strumenti
- Le immobilizzazioni: le tipologie di immobilizzazioni immateriali; le tipologie di immobilizzazioni materiali e le loro modalità di acquisizione: a titolo di proprietà (apporto, acquisto sul mercato e costruzione in economia) oppure della sola disponibilità dei beni attraverso contratto di leasing (leasing finanziario, leasing operativo, *sale and lease back*), contratto di locazione o di noleggio; dismissioni per vendita; la permuta
- Gli acquisti di materie e le vendite di prodotti e loro rappresentazione nel bilancio civilistico
- Il contratto di outsourcing e i riflessi contabili sul bilancio del committente e del subfornitore
- Le operazioni di smobilizzo e di prestito bancario (elementi essenziali)
- Il mutuo passivo, accensione, piano di ammortamento, rimborso, rilevazioni contabili e riflessi sul bilancio civilistico
- Le altre operazioni di gestione: i costi per il personale dipendente: liquidazione e pagamento di retribuzioni e oneri sociali, il TFR, gli aiuti pubblici alle imprese

U.D. 2: Comunicazione economico- finanziaria - Sistema di bilancio (**nodo concettuale comune**) - Analisi di bilancio per indici

- L'assestamento dei conti: scritture di completamento, di integrazione, di rettifica, di ammortamento
- Il bilancio di esercizio: (nodo concettuale pluridisciplinare)
- Strumento di comunicazione economico-finanziaria
- Documenti del sistema informativo di bilancio
- Disposizioni che regolano il bilancio d'esercizio
- Contenuto del bilancio civilistico: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario, e Nota integrativa
- Le forme di bilancio: ordinario, abbreviato e per micro-imprese
- I principi di redazione del bilancio
- Schema di Stato Patrimoniale in forma ordinaria (art.2424 c.c.)
- Schema di Conto Economico in forma ordinaria (art. 2425 c.c.)
- Il contenuto della Nota Integrativa ed i prospetti in essa contenuti: Variazione delle voci del PN, Variazione delle Immobilizzazioni
- La rielaborazione dello Stato Patrimoniale
- La rielaborazione del Conto Economico a valore aggiunto e a costi e ricavi del venduto
- Gli indici di bilancio:
 - L'analisi della redditività e della produttività
 - L'analisi patrimoniale: composizione impieghi, composizione fonti e correlazione fonti-impieghi attraverso il calcolo dei margini patrimoniali
 - L'analisi finanziaria: indici finanziari, posizione finanziaria netta, indici di rotazione e di durata (dilazione media dei crediti vs/clienti e dei debiti vs/fornitori)
 - Commento agli indici (*Report*)

U.D. 3: Il bilancio socio-ambientale quale strumento di comunicazione non finanziaria (Educazione civica)

- La responsabilità sociale di impresa
- Il bilancio socio-ambientale
- I principi di redazione stabiliti dal GBS (elementi essenziali)
- Il riparto del valore aggiunto

U.D. 4: Analisi per flussi finanziari

- Il rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità liquide
- Le operazioni che modificano le disponibilità liquide
- Il calcolo del flusso di cassa della gestione reddituale con metodo indiretto
- La redazione del Rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità liquide
- L'interpretazione del rendiconto finanziario e il relativo *report*

U.D. 5: Il reddito fiscale dell'impresa (nodo pluridisciplinare comune)

- Art 53 Costituzione, sistema tributario, differenza fra imposte, tasse e contributi, differenza fra imposte dirette e indirette, imposte proporzionali e progressive
- Le imposte che gravano sull'impresa: IRAP e IRES
- L'IRAP: presupposto, determinazione della base imponibile, calcolo dell'IRAP, rilevazione contabile e versamento
- L'IRES: presupposto, determinazione della base imponibile, calcolo dell'IRES, rilevazione contabile e versamento. Per la determinazione del reddito fiscale: ammortamenti, spese di manutenzione e riparazione, canoni di leasing, svalutazione crediti, plusvalenze

Modulo 4: CONTABILITA' GESTIONALE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

U.D.1: La contabilità gestionale

- unione della contabilità gestionale
- Confronto tra caratteristiche della contabilità generale e della contabilità gestionale
- Contabilità gestionale a costi diretti (*direct costing*) e significato e calcolo del margine di contribuzione di primo e secondo livello
- La contabilità a costi pieni (*full costing*) e le configurazioni di costo

U.D. 2: Utilizzo della contabilità gestionale nelle decisioni aziendali:

- accettazione di un nuovo ordine
- mix produttivo da realizzare
- scelta del prodotto da eliminare
- individuazione del prodotto da potenziare
- scelta di *make or buy*
- *Break even analysis*: obiettivi, ipotesi di base, calcolo del punto di equilibrio (a quantità e a ricavi), diagramma di redditività, variazioni nei costi e nei ricavi ed effetti sul punto di pareggio (**nodo concettuale comune**)

Modulo 5: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

U.D. 1: La Pianificazione strategica e la programmazione:

- pianificazione e programmazione
- ciclo di deming analisi degli scostamenti dei ricavi pag. 369-372; report (appunti/esercizi svolto)

U.D. 2: Il budget dell'esercizio

- Il budget come strumento di programmazione aziendale
- Le parti che compongono il budget dell'esercizio
- La redazione del budget economico: i budget settoriali delle vendite, della produzione, del fabbisogno materie, degli approvvigionamenti, della manodopera diretta
- Il processo di controllo budgetari
- L'analisi degli scostamenti: scostamento dei ricavi, cause interne e cause esterne, azioni correttive

Modulo 6: I PIANI AZIENDALI: IL BUSINESS PLAN e IL MARKETING PLAN

U.D. 1 Il business plan (sintesi fornita dalla docente)

- Il business plan come strumento di verifica della fattibilità della *business idea*
- I soggetti destinatari del *business plan*.
- La struttura del business plan: parte descrittiva (*executive summary*, analisi della domanda e dell'offerta, analisi SWOT, marketing plan) parte numerica (piano degli investimenti, bilancio previsionale, altri indicatori di valutazione di convenienza), conclusione

U.D. 2 Il marketing plan (elementi essenziali)

- Il marketing plan come elemento centrale nella costruzione del business plan
- Le leve di marketing
- Il budget delle attività di marketing

Modulo 7: MODULO DI APPROFONDIMENTO IN PREPARAZIONE ALLA II PROVA SCRITTA ALL'ESAME DI STATO

U.D.1: Esercitazioni con dati a scelta:

- Redazione del bilancio di esercizio in presenza di vincoli quantitativi e qualitativi (Stato Patrimoniale ex art. 2424 c.c. e Conto economico ex art. 2425 c.c. con dati a scelta)
- Esercitazioni sulla redazione con dati a scelta di documenti contabili ed extracontabili.

2) METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, anche con il supporto di presentazioni in PPT

Lezione dialogata

Analisi di casi di diversa complessità

Lavoro di gruppo

Esercitazioni con excel

Risoluzione di esercizi, casi e compiti di realtà ed elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni PPT

3) STRUMENTI USATI

Libro di testo

LIM

fogli di calcolo (excel)

presentazioni in PPT

GOOGLE for education MEET e CLASSROOM

schede e schemi appositamente preparati dal docente

documenti allegati in didattica

4) TEMPI DI INSEGNAMENTO

Modulo 1: 2 settimane

Modulo 2: 2 settimane

Modulo 3: 16 settimane

Modulo 4: 4 settimane

Modulo 5: 3 settimane

Modulo 6: 2 settimana

Modulo 7: 4 settimane

5) CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

CONOSCENZE

La comunicazione economico-finanziaria

Le immobilizzazioni, accensione e rimborsi di finanziamenti, leasing

Sistema di bilancio e sue semplificazioni

Norme e tecniche di redazione del bilancio di esercizio

Metodi di rielaborazione del bilancio ai fini dell'analisi

Analisi di bilancio attraverso margini, indici e flussi

Il rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità liquide

Il bilancio socio-ambientale

Le imposte dirette che gravano sul reddito di impresa: IRAP e IRES

Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa; la *Break even analysis*

Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione

Business plan e marketing plan

ABILITÀ'

Rielaborare stato patrimoniale a criteri finanziari e conto economico a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto
Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse. Redigere report.
Redigere il rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità liquide
Interpretare le informazioni dei rendiconti sociali e ambientali
Applicare la normativa fiscale-per il passaggio dal reddito di bilancio al reddito imponibile fiscale ai fine della determinazione del calcolo dell'IRAP e dell'IRES
Individuare caratteristiche e funzioni della contabilità gestionale
Calcolare i margini di contribuzione e le diverse configurazioni di costo
Utilizzare la contabilità gestionale a supporto delle decisioni manageriali
Calcolare il *Break even point* e rappresentare il diagramma di redditività
Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo
Costruire alcuni budget settoriali ed effettuare l'analisi degli scostamenti; redigere report
Individuare le funzioni i destinatari e la struttura del business plan
Elaborare piani di marketing in riferimento a situazioni operative semplificate

COMPETENZE:

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
Utilizzare il sistema delle rilevazioni contabili per rappresentare le operazioni di finanziamento e di investimento tipiche delle imprese industriali
Analizzare documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale
Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda con riferimento a specifici contesti
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare report differenziati con riferimento ai diversi contesti.

6) STRUMENTI DI VERIFICA

TIPO DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE	CRITERI DI VALUTAZIONE
PROVE SCRITTE	da ottobre a maggio 4 nel 1° quadrimestre 4 nel 2° quadrimestre	CF. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI DIPARTIMENTO Ogni verifica avrà peso uguale, la valutazione terrà conto del numero degli esercizi svolti correttamente, degli obiettivi didattici raggiunti e della comprensione degli argomenti.
PROVE ORALI	1 nel 1° quadrimestre 1 nel 2° quadrimestre	CF. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI DIPARTIMENTO Ogni verifica avrà peso uguale, la valutazione terrà conto degli obiettivi didattici raggiunti e della comprensione degli argomenti.

MATERIA	DIRITTO
Libro di testo adottato	Cattani – “Sistema diritto- corso di diritto pubblico” Paramond
Altri testi utilizzati	Testi normativi: costituzione, trattati UE
Altri sussidi didattici utilizzati	Articoli di approfondimento
Ore settimanali	3 ore

1. IL PROGRAMMA

Modulo 1 – IL SISTEMA STATO

Unità 1.1 Lo stato

Lo stato e i suoi elementi costitutivi

I modi di acquisto della cittadinanza italiana

I poteri in cui si esprime la sovranità [punto a) dei percorsi pluridisciplinari]

Letture di approfondimento:

“Divisione dei poteri e garanzia di libertà”, tratto da C. L. de Montesquieu “Lo spirito delle leggi” come riportato in “Antologia degli scritti politici di Montesquieu”, Il Mulino, Bologna-1977;

Unità 1.2 Forme di stato e forme di governo [punto a) dei percorsi pluridisciplinari]

Concetto di forma di stato e singole forme di stato

Stato unitario, regionale, federale

Stato assoluto e stato di diritto

Evoluzione dello stato di diritto da stato liberale a stato democratico

Stato totalitario

Stato liberale, sociale, socialista

Concetto di forma di governo

Monarchia e repubblica

Monarchia assoluta, costituzionale pura, parlamentare

Repubblica presidenziale, parlamentare, semipresidenziale

Modulo 2 – LA COSTITUZIONE ITALIANA

Unità 2.1 La storia costituzionale dell’Italia [punto b) dei percorsi pluridisciplinari e I Modulo ed. civica]

Le principali tappe della storia costituzionale dell’Italia

I caratteri dello Statuto Albertino, la forma di stato e la forma di governo da esso istituite

Tempi e strumenti della trasformazione dello stato liberale in stato fascista

La II guerra mondiale e gli eventi del 1943, il patto di Salerno

L’avvento della repubblica e l’elezione della Costituente

I caratteri della costituzione repubblicana

Unità 2.2: Principi fondamentali, diritti e doveri [punti b), d), e) dei percorsi pluridisciplinari e I Modulo ed. civica]

I principi fondamentali della costituzione vigente

I diversi tipi di diritti tutelati dalla costituzione

I doveri dei cittadini.

Letture di approfondimento:

- *“Discorso sulla costituzione agli studenti milanesi” di Piero Calamandrei, ciclo di conferenze sulla costituzione all’Umanitaria di Milano, gennaio 1955;*
- *“Le origini della costituzione”, tratto da Giuseppe Dossetti “I valori della costituzione”, Reggio Emilia, 1995*

Modulo 3 – LO STATO E I RAPPORTI INTERNAZIONALI [punto c) dei percorsi pluridisciplinari e modulo II ed. civica]

Unità 3.1 Il diritto internazionale pubblico e le sue fonti

L'ordinamento internazionale e le relative fonti del diritto

La disciplina costituzionale dei rapporti internazionali: art.10 com.1 e art.11C.

Unità 3.2 Le organizzazioni internazionali)

Lo sviluppo delle relazioni internazionali nel II dopoguerra

L'ONU: precedenti storici, nascita, finalità, organi

La NATO: origine e finalità

Unità 3.3 L'Unione Europea

La cooperazione europea nel secondo dopoguerra

OECE, CECA, EURATOM, CEE, UE: le principali tappe dell'integrazione europea

L'unione politica e l'unione economica e monetaria

La cittadinanza europea

Gli organi comunitari: composizione e funzioni

Le fonti del diritto comunitario

Letture di approfondimento:

- *“Le quattro libertà”, tratto dal discorso di Roosevelt al Congresso degli USA del 6/01/1941;*
- *Preambolo Statuto dell'ONU;*
- *“La dichiarazione del 9 maggio 1950” di R. Schumann*

Modulo 4 – L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

Unità 4.1 Il corpo elettorale

Composizione e ruolo

Il diritto di voto e il suo esercizio

Referendum popolare abrogativo e referendum popolare confermativo

Mezzi di democrazia indiretta e partecipativa

Unità 4.2 Il parlamento

Ruolo, composizione, struttura, organizzazione, poteri del parlamento

Il sistema elettorale

La procedura di formazione delle leggi ordinarie e costituzionali

Unità 4.3 Il governo

Ruolo, composizione, funzioni del governo

La procedura di formazione del governo

La procedura di formazione degli atti normativi del governo

Unità 4.4 La magistratura

Il contenuto della funzione giurisdizionale e i diversi tipi di giurisdizione (caratteristiche generali)

I principi costituzionali a tutela dell'autonomia e dell'indipendenza della magistratura

La composizione e le funzioni del CSM

Unità 4.5 Il presidente della repubblica Ruolo, i requisiti di eleggibilità a PDR

Il procedimento di elezione del PDR

I poteri presidenziali e la sua responsabilità

Unità 4.6 La corte costituzionale

Ruolo, composizione, funzioni della Corte Costituzionale

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, lezione interattiva, attività laboratoriale, metodologia pluridisciplinare.

Al fine di sviluppare le competenze trasversali e d'indirizzo è stata inoltre promossa l'attività per progetti, nell'ambito della tematica proposta come percorso di educazione civica.

La relazione docente-studenti è stata costantemente improntata al dialogo e al confronto, nel rispetto della persona, delle sue esigenze e dei reciproci ruoli.

3. STRUMENTI USATI

Libro di testo, letture di approfondimento, testi normativi

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Ore 71. In particolare:

modulo 1 ore 15

modulo 2 ore 18

modulo 3 ore 15

modulo. 4 ore 23

Si aggiungono 12 ore svolte e da svolgere nel mese di maggio come consolidamento e verifica.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Prove scritte semistrutturate, quesiti a risposta singola, interrogazioni brevi e lunghe.

MATERIA	ECONOMIA POLITICA
Libro di testo adottato	CROCETTI / CERNESI - “Le scelte dell’economia pubblica” - Tramontana
Altri testi utilizzati	Lecture di approfondimento presenti nel libro di testo
Altri sussidi didattici utilizzati	Testi normativi
Ore settimanali	3 ore

1. IL PROGRAMMA

Modulo 1 - L’ATTIVITÀ ECONOMICA PUBBLICA

Unità 1.1 La presenza del soggetto economico pubblico all’interno del sistema economico

Il ruolo del soggetto pubblico nei diversi sistemi economici e. in particolare, nel sistema ad economia mista

Le teorie sulla finanza pubblica e le teorie di bilancio

I principi costituzionali a base del sistema economico italiano (**III modulo ed. civica**)

Il soggetto pubblico: organi ed enti

Lecture di approfondimento:

“La crisi economica del 1929”, in libro di testo in adozione, pag.16

Unità 1.2 le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico (III modulo ed. civica)

Le ragioni dell’intervento pubblico nell’economia

Le funzioni svolte dal soggetto pubblico (istituzionale, allocativa delle risorse, redistributiva, propulsiva e correttiva del sistema economico)

Unità 1.3 i modi di intervento del soggetto pubblico

Interventi economici diretti: i beni pubblici e le imprese pubbliche

La regolamentazione del mercato e le Authority

La politica economica

Unità 1.4 Le politiche economiche [punti c) e d) dei percorsi pluridisciplinari e III Modulo ed. civica]

Le influenze dell’UE nella politica economica nazionale

La politica fiscale

La politica monetaria

La politica valutaria (cenni)

La politica doganale

La politica dei redditi

Unità 1.5 Gli obiettivi di politica economica [punto d) dei percorsi pluridisciplinari e III modulo ed. civica]

L’obiettivo della stabilità economica, dell’occupazione e della lotta all’inflazione

L’obiettivo della crescita e dello sviluppo

L’obiettivo del controllo dei conti pubblici

L’obiettivo dell’aggiustamento della bilancia dei pagamenti e del controllo del commercio internazionale (cenni generali)

Lecture di approfondimento:

- *“La green economy”, in libro di testo in adozione, pag.73*

Modulo 2 – LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA

Unità 2.1 Le spese pubbliche

Spesa pubblica e fabbisogno finanziario

La pressione della spesa pubblica

I tipi di spese pubbliche

Il problema dell'espansione della spesa pubblica e le sue cause

Il problema del controllo della spesa pubblica

La politica della spesa pubblica: definizione, spesa aggiuntiva e spesa sostitutiva, effetti positivi e negativi

Unità 2.2 La spesa sociale (III Modulo di ed. civica)

I fondamenti costituzionali in materia di sicurezza sociale

Obiettivi e tipi di spesa sociale

Le fonti di finanziamento delle spese sociali

Modulo 3 – LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE

Unità 3.1 Le entrate pubbliche

Definizione e tipi di entrate

Classificazione delle entrate pubbliche

I tributi: imposte, tasse, contributi

Gli indicatori della misurazione delle entrate pubbliche

Le entrate pubbliche come strumento di politica economica

Gli effetti macroeconomici delle entrate

La curva di Laffer

Unità 3.2: Le imposte [punto e) dei percorsi pluridisciplinari]

L'obbligazione tributaria: presupposto ed elementi costitutivi

I tipi di imposte

I principi giuridici di imposta: legalità, universalità, uniformità, progressività

I principi amministrativi di imposta

Gli effetti microeconomici dell'imposta (cenni a evasione, elusione, rimozione)

Modulo 4 – LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA [punto f) dei percorsi pluridisciplinari]

Unità 4.1 Il bilancio dello stato e la manovra finanziaria

Il bilancio dello stato: tipi e funzioni

I principi del bilancio preventivo italiano

Le fasi del processo di bilancio e i relativi documenti economici

La struttura del bilancio dello stato italiano (cenni generali)

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, lezione interattiva, attività laboratoriale, metodologia pluridisciplinare.

La relazione docente-studenti è stata costantemente improntata al dialogo e al confronto, nel rispetto della persona, delle sue esigenze e dei reciproci ruoli.

3. STRUMENTI USATI

Libro di testo, letture e documenti di approfondimento presenti nel libro di testo, testi normativi.

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Ore 67. In particolare:

Modulo 1: ore 35

Modulo 2: ore 14

Modulo 3: ore 14

Modulo 4: ore 4

Si aggiungono 12 ore svolte e da svolgere nel mese di maggio come consolidamento e verifica.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Prove scritte semistrutturate, quesiti a risposta singola, interrogazioni brevi.

MATERIA	Scienze Motorie
Libro di testo adottato	Più Movimento
Altri testi utilizzati	Dispense e fotocopie
Ore settimanali	2

1. IL PROGRAMMA

1. Sviluppo e miglioramento di capacità condizionali e coordinative, in particolare della resistenza aerobica attraverso corsa di bassa intensità e lunga durata. Andature di preatletica. Allenamento della velocità con Scatti e ripetute.

Allenamento della forza attraverso l'utilizzo di test, esercitazioni e circuiti. Stretching, mobilità articolare ed esercizi di rilassamento per migliorare la flessibilità.

2. Sviluppo e miglioramento capacità coordinative: quali destrezza, combinazione motoria, controllo motorio, equilibrio, ritmo, ecc. Attraverso esercitazioni pratiche, test motori, percorsi motori, esercizi di ginnastica artistica e attività con la musica tipo ballo.

3. Sport di squadra, conoscenze dei fondamentali dei principali sport di squadra: pallavolo, basket e calcio. Utilizzo di questi durante le partite e piccoli tornei. Conoscenza delle regole e fareplay.

4. Ping pong

5. Attività all'aria aperta, camminate ed esercitazioni nei parchi del territorio di San Lazzaro.

6. Parte Teorica: visione di film con importanti tematiche sportive ed attuali. Dibattiti sui film e nozioni relative all'apparato locomotore e salute e benessere.

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Metodo misto deduttivo ed induttivo. Assegnazione di compiti, problem solving, peer tutoring, libera esplorazione.

3. STRUMENTI USATI

Palestre Palayuri e Rodriguez.

Parchi del territorio di San Lazzaro.

Attrezzatura sportiva a disposizione delle palestre.

Libro di testo "Più movimento".

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Due ore la settimana. Ogni unità di apprendimento della durata circa di quattro settimane.

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Vedi programma.

Come competenze generali, saper gestire situazioni problema ed affrontare i compiti della vita reale, in modo autonomo e responsabile. Collaborare con i compagni.

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Principalmente prove pratiche. Osservazione sistemica, miglioramento personale, raggiungimento degli obiettivi dei vari moduli.

MATERIA	Religione
Libro di testo adottato	C. Cristiani, <i>Non è nel cielo</i> , ed. La Scuola
Altri testi utilizzati	A. Porcarelli, M. Tibaldi, <i>Il nuovo La sabbia e le stelle</i> , SEI
Ore settimanali	1

1. IL PROGRAMMA

MODULO 1: LA CHIESA ALLA FINE DEL XIX SECOLO

- La questione romana
 - Il rapporto fra potere temporale e potere spirituale: Cavour e Pio IX
 - Le leggi separatiste
 - Il *Non expedit*
 - La breccia di Porta Pia e le Leggi delle Guarentigie
- Il Concilio Vaticano I
 - Le premesse: Il *Sillabo* e l'enciclica *Quanta cura*
 - Dio, la sua realtà sovranaturale e gli errori della modernità
 - Le Costituzioni dogmatiche *Dei Filius* e *Pastor Aeternus*
- La questione sociale
 - La nascita dell'Azione Cattolica
 - L'impegno sociale cattolico
 - La *Rerum Novarum* di Leone XIII

MODULO 2: LA CHIESA NEL XX SECOLO

- La Chiesa durante le due guerre mondiali
 - Benedetto XV e l'«inutile strage»
 - I Patti Lateranensi
 - L'enciclica di Pio XI *Non abbiamo bisogno* sulla chiusura delle associazioni cattoliche
 - La condanna a Nazismo e Stalinismo
 - Pio XII

MODULO 3: IL CONCILIO VATICANO II

- Introduzione
 - Date e protagonisti
 - Il carattere pastorale del Concilio
 - I documenti principali
 - Il rapporto con la modernità
- Le quattro costituzioni
 - *Sacrosanctum Concilium*: il nuovo accento comunitario della liturgia
 - *Lumen Gentium*: un nuovo concetto di Chiesa
 - *Dei Verbum*: il rapporto fra Rivelazione e storia
 - *Gaudium et Spes*: il rapporto fra la Chiesa missionaria e il mondo

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezione frontale
Lezione dialogata
Lezione cooperativa
Lettura e commento di testi
Ricerche e relazioni individuali o di gruppo
Esercitazioni in classe
Metodo induttivo e deduttivo
Scoperta guidata
Brainstorming
Lavori di gruppo

3. STRUMENTI USATI

Libri di testo
Materiali reperiti su internet
Presentazioni Power Point
Strumenti artistici (film, brani musicali, quadri)

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Lezioni in presenza fino a ottobre, poi un'alternanza di Didattica a distanza e in presenza fino alla fine di aprile, dall'inizio di maggio nuovamente didattica in presenza.
Modulo 1: 3 lezioni
Modulo 2: 6 lezioni
Modulo 3: 11 lezioni

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

COMPETENZE

1. sviluppare il senso critico e un personale progetto di vita, che tenga conto della propria identità e della capacità di relazionarsi con gli altri e con il mondo;
2. dare valore al dialogo con le altre religioni e i loro sistemi di significato riconoscendo l'apporto del cristianesimo, nel corso della storia, alla cultura mondiale e specificamente europea;
3. utilizzare e interpretare correttamente le fonti della tradizione ebraico-cristiana nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali;
4. riconoscere l'importanza dei valori nel dibattito su temi etici e saper esprimere un giudizio motivato e pertinente sulle questioni prese in esame.

CONOSCENZE

5. il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;
6. gli orientamenti del magistero sociale della Chiesa;
7. la concezione cristiana del matrimonio e della famiglia;
8. le religioni nella società contemporanea secondo un'ottica interculturale ed interreligiosa e nel rispetto del diritto alla libertà religiosa.
9. l'attualità, approfondita nell'ottica di uno sviluppo del senso critico, alla ricerca dei valori implicati nelle scelte e nelle vicende degli uomini e della società contemporanea

ABILITÀ

10. riflettere sulla condizione umana e sulle proprie esperienze personali e relazionali nella prospettiva di scelte di vita responsabili e consapevoli;
11. confrontarsi con le problematiche attuali in ordine alla dimensione multiculturale e multireligiosa;
12. argomentare in merito alle potenzialità e ai limiti delle nuove tecnologie e alle altre questioni sociali e culturali della contemporaneità;
13. argomentare in merito al rapporto fra Chiesa e mondo contemporaneo.

6. **STRUMENTI DI VERIFICA**

Testi scritti

Allegato n. 1 PEI e relazione alunni con disabilità

Allegato n. 2 PDP (in allegato) e indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES) - modello allegato -

Allegato n. 3: eventuali documenti e certificazioni relativi a percorsi/progetti svolti nell'ambito del PCTO e dell'insegnamento dell'educazione civica

Docente	Materia
BARBI ANGELA	DIRITTO ECONOMIA POLITICA
BARBIERI ALESSANDRA	ECONOMIA AZIENDALE
CAMPISI MARGHERITA	MATEMATICA
IUPPARIELLO IMMACOLATA	ITALIANO STORIA
MONGELLI ROSA	II LINGUA TEDESCO
POSTERIVO CAROLINA	LINGUA INGLESE
SANTI TOMMASO	II LINGUA FRANCESE
FIUMI RITA	SCIENZE MOTORIE
SOLINI FEDERICO	RELIGIONE
MARTINELLI MARIA	SOSTEGNO
PENNELLA NICOLETTA	SOSTEGNO